
Il bisogno di una Scuola di economia civile

Autore: Licia Paglione

Fonte: Città Nuova

Un programma formativo dell'8 e 9 maggio rivolto ai docenti delle scuole superiori, iscrizioni entro il 10 aprile. Presto un manuale di Zamagni e Bruni.

La Scuola di Economia civile (Sec) è nata con lo scopo di formare imprenditori, dirigenti, operatori economici a principi "altri" rispetto alla massimizzazione del profitto individuale. Ha sede nel Polo Lionello Bonfanti, vicino Firenze, nel comune di Figline e Incisa in Valdarno, che già ospita oltre 24 imprese civili.

Il prossimo 8 e 9 maggio 2014 la Sec realizzerà un'attività formativa dal titolo "Introduzione all'economia civile" rivolta, in particolare, ai docenti delle scuole superiori, con l'intenzione di rivolgersi ad uno "snodo" nevralgico di quel processo di cambiamento culturale, capace di mettere l'uomo e il bene comune al centro della vita sociale ed economica.

Secondo Silvia Vacca, presidente della Sec, oggi «non possiamo mancare l'appuntamento con le scuole in Italia, che soffrono oggi di scarsità di "spazi" per sviluppare pensiero nuovo. La Sec vuole offrire, perciò, ai docenti un luogo dove incontrare esperti e docenti universitari impegnati, da tempo, nello sviluppare una visione civile dell'economia. Di grande aiuto si rivelerà anche l'imminente pubblicazione di un manuale di Economia per le scuole superiori curato dai professori Stefano Zamagni e Luigino Bruni».

Come spiega Ivan Vitali, sempre della Sec, «le giornate formative di maggio oltre a tre momenti centrali di approfondimento sulla prospettiva dell'Economia civile, prevedono tre laboratori in cui sarà possibile per gli insegnanti "allenarsi" nell'applicazione dei contenuti all'offerta didattica delle diverse scuole, perché l'Economia civile non è solo una teoria ma un'esperienza economica "immersa" in valori che possono essere vissuti in tutti gli ambiti della vita sociale, come la scuola. È una questione di metodo: non è, infatti efficace dal punto di vista didattico, parlare di determinati contenuti, come la reciprocità, il dono, il valore dei rapporti sociali, senza trasmetterli in maniera coerente nella realtà».

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito della Sec (www.scuoladieconomiciacivile.it) o scrivere a segreteria@scuoladieconomiciacivile.it. Il termine per le iscrizioni alle giornate formative, rivolte ai docenti delle scuole superiori, scade il 10 aprile.